

Capo d'Orlando, esposto alla Mostra nella chiesa di Porto Salvo

# Curiosità per il presepe realizzato dagli studenti

San Giuseppe si copre gli occhi, la Madonna la bocca e Gesù le orecchie

**Franco Perdichizzi**

## CAPO D'ORLANDO

La Natività, il presepe esposto nella Mostra dei Presepi di Capo d'Orlando nella chiesa di Porto Salvo, ha attirato già dall'inaugurazione l'attenzione di tutti. Anzi lo stupore, a vedere San Giuseppe che si copre gli occhi, la Madonna che si tappa la bocca e Bambino Gesù che si copre le orecchie. Poi a leggere il messaggio scritto alla base dell'opera, il consenso, il plauso la compartecipazione è stata unanime.



**Realizzato all'istituto "Piccolo"**  
Autori gli allievi della classe "2.A"

Ecco alcuni passaggi formulati dagli studenti della 2.A del Liceo Artistico "Lucio Piccolo" di Capo d'Orlando, diretto dalla dirigente Larissa Bollaci che, sotto la guida del docente Mauro Cappotto, hanno realizzato il progetto.

«L'opera vuole smascherare, con un velo di tagliente ironia, l'ipocrita omelia occidentale della rinascita umana che invia, di contro e già da qualche tempo, ultimatum e lettere con droni militari. Il Gesù Bambino, riscaldato dalle fumanti mitragliatrici, ridicolizza un prototipo umano indurito e incattivito nel deserto dell'assuefazione del dolore».

Sono 80 i presepi che resteranno in mostra sino al 6 gennaio e tra questi anche i vestiti popolari che si usa-

vano sui Nebrodi durante il periodo natalizio giunti dal Museo della Moda di Mirto. Unanime la partecipazione delle scuole, dal Liceo Piccolo al Merendino con tutti gli addobbi floreali provenienti dalla propria azienda agricola, sino ai due Istituti Comprensivi, il n. 1 "Tomasi di Lampedusa" e il 2 "Giovanni Paolo II": ma come ci dicono il direttore artistico Andrea Cipriano e la curatrice del progetto, Lorella Ingrassia, in questi giorni il numero dei presepi aumenterà ancora perché altrui presepisti hanno annunciato la loro presenza. Hanno inaugurato la mostra il parroco, padre Nello Triscari, il sindaco Franco Ingrassia ed il presidente della Pro Loco, Salvatore Monastera.